



SPAZIO RICERCA - PREMIO "M. CAGIDIACO"

Valutazione della severità delle comorbidità sistemiche nei soggetti affetti da parodontite: risultati retrospettivi

Alberto Natale*, **Manuel Tinto°**, **Matteo Sartori°**, **Matteo Frison***, **Paolo Grassi***, **Salvatore Longoni^**

**Igienista Dentale; °Odontoiatra; ^Medico Chirurgo Odontoiatra
Poliambulatorio Odontostomatologico S. Apollonia, Lazzate MB*

L'attuale evidenza scientifica conferma l'esistenza di una correlazione tra parodontite e malattie croniche sistemiche, accomunate da uno status infiammatorio di basso grado, da una risposta immunitaria aberrante e da fattori di rischio comuni. È stato ipotizzato che cinquantasette condizioni sistemiche siano associate alla parodontite. I soggetti affetti da parodontite possono costituire, quindi, un gruppo di pazienti fragili, affetti da patologie croniche e multi-medicati.

Lo scopo dello studio è stato esplorare la severità delle co-morbidity sistemiche, attraverso la Cumulative Illness Rating Scale (m-CIRS), mettendo a confronto i soggetti affetti da parodontite con i controlli sani.

Studio di coorte retrospettivo. Sono state prese in considerazione le cartelle cliniche anamnestiche, il charting parodontale e le radiografie endorali. I soggetti sono stati classificati come affetti da parodontite o come controlli sani. Il gruppo parodontite è stato stratificato per Stage. Le co-morbidity sono state valutate in numero attraverso la Conta delle Co-morbidity Croniche (CC) e in gravità applicando lo Score Totale (ST) della m-CIRS. T-Test, Anova ad una via - Bonferroni e Coefficiente di Pearson sono stati utilizzati come test statistici ($p < 0,05$). I risultati sono stati aggiustati per età, sesso, fumo. Al fine di individuare potenziali cluster di presentazione delle variabili, è stato applicato un algoritmo di clustering 2-step.

La coorte era costituita da 172 pazienti nel gruppo parodontite e 62 controlli sani. Differenze significative sono state trovate tra i due gruppi sia per CC (1.09 ± 1.04 vs 0.36 ± 0.29 ; $p = 0.0005$) che per ST (2.26 ± 2.19 vs 0.89 ± 0.63 ; $p = 0.0005$), indicando che il gruppo parodontite mostrava più co-morbidity croniche e una maggior severità delle stesse rispetto al gruppo controllo. Le patologie croniche riscontrate con maggior frequenza erano: patologie cardiovascolare e disordini metabolici. La stratificazione dei risultati per Stage (valore 0 per il gruppo di controllo) ha mostrato ancora una differenza significativa per entrambi gli outcomes, con un trend lineare positivo confermato dal coefficiente di Pearson (CC: 0.68; ST: 0.76). Sono stati individuati due principali cluster, con differenze significative riguardanti la severità della parodontite e gli outcomes analizzati ST e CC.

Lo scopo del lavoro corrente è stato quello di considerare l'individuo nella sua globalità, andando ad indagare il rapporto tra la severità della malattia parodontale, espressa tramite lo stage, e la severità delle malattie sistemiche croniche, espressa tramite ST della scala m-CIRS. La severità delle malattie sistemiche sembra riflettere la severità della parodontite, infatti, maggiore compromissione sistemica è stata individuata negli stadi più avanzati di parodontite.

L'Odontoiatria e la Medicina sono due campi strettamente interconnessi e complementari, pertanto, la salute parodontale va sempre contestualizzata nel più ampio campo della salute sistemica. L'esistenza di malattie sistemiche dovrebbe essere sempre considerata e indagata nei pazienti affetti da parodontite.

Key-words: periomedicina; comorbidity sistemiche; severità parodontite